

## **SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO**

*ARTICOLI*

*A PAGINA 1*

### **IN QUESTO NUMERO**

#### **Israele ha bisogno di un Gandhi come leader politico**

Il Profeta Rael commenta la situazione in Israele e dà anche alcuni consigli ai Raeliani IsRaeliani che vivono in quel paese.

#### **Un Nuova Guida "Ad Honorem"**

Il Dr John Sanford dell'Università di Cornell si è aggiudicato il titolo di Guida Onoraria per una brillante argomentazione in cui spiega come l'evoluzione non abbia potuto aver luogo.

#### **Citazione della settimana**

"Le emozioni e la razionalità possono distruggere il mondo. Ma gli insegnamenti giusti, accompagnati dalla spiritualità, possono salvarlo". Quando seguiamo gli insegnamenti degli Elohim, sappiamo di essere nel giusto.

#### **Numerose**

Sono state nominate 9 nuove Guide durante il seminario d'Asia. Michio Ito diviene la nuova Guida Nazionale.

### **PAROLE DEL NOSTRO AMATO PROFETA**

#### **Commenti del nostro Amato Profeta riguardo al conflitto Israele – Libano.**

La protezione di "dio" (Elohim), di cui beneficia Israele, rischia di scomparire. Questo stato potrebbe dunque essere distrutto di nuovo e ciò potrebbe essere dovuto alla non costruzione dell'Ambasciata e ai crimini contro l'Umanità che potrebbe commettere Israele. Poiché gli Elohim smetteranno anche di proteggere Israele se le sue truppe hanno comportamenti sanguinari e contrari ai Messaggi, anche se l'Ambasciata venisse costruita. In altri termini, non solo Israele deve costruire l'Ambasciata, ma deve avere anche un comportamento umano e umanitario esemplare.

Gli Elohim proteggerebbero assolutamente Israele, né verrebbero in Israele nel caso in cui questo possa essere percepito dalle altre nazioni come un sostegno incondizionato alla politica israeliana, se questa politica è criminale. Ecco perché è importante per i Raeliani difendere l'assoluta non violenza predicata dai Messaggi, pur praticando la legittima difesa,

ma non di più, ed evitando ad ogni costo di uccidere; meglio ancora, Israele non deve accettare di essere, sempre più, uno dei paesi più ricchi del mondo che non fa niente per lottare contro la miseria delle nazioni circostanti, in particolare i Palestinesi, la cui miseria viene parzialmente dalla creazione dello Stato di Israele.

Gli IsRaeliani non possono accontentarsi di essere uomini ordinari. Essendo il popolo eletto, hanno il dovere di essere straordinari ed esemplari se vogliono meritare di conservare questa terra promessa provvisoria.

Straordinari per amore e non violenza. Se è il caso di non camminare mai più in riga verso i campi di sterminio, deve anche essere il caso di non fare subire agli altri trattamenti disumani giustificando questi atteggiamenti criminali per paura di ritrovarsi nei forni crematori, o per il fatto di volere proteggersi da un ritorno degli stessi. Gli ebrei del Mondo intero sanno per certo che questi orrori non possono riprodursi, perché l'umanità nel suo insieme non lo permetterebbe più.

E agitare questi spettri del passato per motivare gli orrori commessi verso altri popoli è una giustificazione utilizzata troppo facilmente da certi ebraici fanatici che sarebbero pronti a deportare massicciamente proprio tutti gli arabo israeliani col pretesto di evitare un ritorno di possibili olocausti... la bella scusa per diventare a loro volta impunemente dei persecutori!

Le sofferenze e i drammi del passato non giustificano i crimini commessi verso altri. Se Israele vuole sopravvivere, oltre ad accettare l'ambasciata, deve diventare un modello di amore, di non violenza, e di condivisione.

Anche se alcuni terroristi gli fanno subire delle perdite, bisogna ricordarsi sempre di Gandhi chiedendo che si risponda all'odio con l'amore. Israele ha bisogno di un Gandhi ebraico... non di un Bush, di uno Sharon o di un Natanyahu...

In pratica, e anche se ciò portasse delle perdite umane a causa di estremisti che si fanno esplodere, bisogna restituire tutti i territori occupati, permettere il ritorno dei profughi palestinesi, contribuire allo sviluppo economico e alla ricostruzione dello Stato palestinese e del Libano, condividere tutte le sovvenzioni americane con questi paesi, accettare gratuitamente, in tutte le Università israeliane, studenti palestinesi e dei paesi circostanti, favorendo un'educazione che distruggerebbe gli estremismi, eccetera...

È solo così che le cose cambierebbero. Come ripetono i musulmani fanatici, e come lo riconoscono gli esperti, anche israeliani, più il tempo passa e più i musulmani sono numerosi, superano il miliardo, di fronte a un micro-stato israeliano. Se la ragione del più forte prevale, il tempo farà sì che inesorabilmente i più forti siano i musulmani.

Anche una momentanea superiorità tecnologica non può niente quando un miliardo e mezzo di musulmani decideranno di farla finita con Israele... soprattutto se i crimini israeliani spingeranno molti paesi che guardavano Israele con simpatia a distaccarsene. Anche se Israele distruggesse alcune capitali con le sue armi nucleari in un estremo sforzo per proteggersi, questo affretterebbe solo la sua fine, perché l'odio generato da tali azioni, sarà planetario e non più solo musulmano. La sola soluzione è ancora una volta l'amore e la non violenza. Alcuni dicono che questo è rischioso?

Certo, ma molto meno rispetto alla dinamica della ragione del più forte...

**Israele ha disperatamente bisogno di un Ghandi ebreo come capo politico.  
Love, RAEL**

Ci pervengono delle domande sulla pertinenza degli articoli selezionati per Rael-Science, come nel caso delle notizie riguardanti questo conflitto, sapendo che ci sono Raeliani in Israele che vivono in un ambiente di informazioni locali differenti... Ecco i commenti del nostro Amato Profeta su questo argomento:

In un testo recente, era precisato che i Raeliani sono automaticamente sionisti, ma di un sionismo non violento. Tutti gli atti di violenza, da chiunque provengano, e qualunque siano le loro giustificazioni, sono inaccettabili. E anche le cause più giuste diventano inaccettabili se quelli che si battono per esse commettono degli atti violenti e abominevoli. Gli orrori subiti dagli israeliani sono affliggenti, e gli orrori di ciò che accade in Libano e in territorio palestinese lo sono altrettanto. Si assiste attualmente a una scalata reciproca di orrore e violenza ovunque sulla Terra, e ciò non incoraggia all'ottimismo quanto alle sorti dell'umanità. Noi Raeliani abbiamo il privilegio di sapere e, grazie a questo privilegio, possiamo prendere coscienza di tutto ciò che accade guardando, come gli antropologi, questi insetti, uomini che corrono verso la loro definitiva perdita delle buone ragioni e andare verso belle giustificazioni per intensificare l'orrore.

Così come è scritto: l'inferno è lastricato di buone intenzioni... e colui che forse un giorno premerà il bottone che vetrificherà il pianeta intero e distruggerà l'umanità intera, avrà probabilmente ragione in termini di logica... ma avrà evidentemente torto nell'assoluto, anche se i suoi argomenti sono logici. I matti hanno spesso ragionamenti estremamente logici... anche quelli che saltano dal 40° piano.

La follia che ci circonda deve essere denunciata... Rael-science ha il dovere di contribuire riferendo tutti gli estremismi. Talvolta quello che vi si trova è talmente patetico che non necessita di commento per spiegare che lo condanniamo. Quando degli articoli selezionati mostrano i crimini della chiesa Cattolica o degli omofobi tra gli altri, nessuno commento, non è necessario... gli articoli parlano per sé stessi...

Davanti a un fanatismo favorevole alla violenza che ha spinto Bush a invadere l'Afghanistan, poi l'Iraq, e recentemente Israele a invadere il Libano, (dopo avere rioccupato i territori palestinesi), gli orrori devono essere denunciati in ogni caso. Sono proprio gli israeliani fanatici a dichiarare che il sangue di un solo ebreo è più importante del sangue di 100 arabi... E se ci sono Israeliani pacifisti che protestano contro le violenze dell'esercito israeliano, sono eroi davvero minoritari in un mondo che considera i Gandhi di ogni nazionalità come antipatriottici, anti-americani, anti-Israele, o anti-arabi....

La responsabilità dei paesi potenti è, proprio perché sono potenti, mostrare l'esempio della non violenza. L'omicidio di 3000 persone nelle "Torri Gemelle" avrebbe dovuto essere seguito da un aiuto accresciuto al Terzo Mondo e in particolare ai palestinesi, e dall'evacuazione degli eserciti americani dai paesi in cui non hanno niente da fare, non dalla distruzione dell'Afghanistan e dell'Iraq. La cattura di soldati israeliani avrebbe dovuto essere seguita dall'accettazione di scambio di prigionieri (cosa già successa in passato) e non dalla distruzione del Libano, ecc... Fintanto che i governi non si chiederanno, prima di agire, quali decisioni avrebbe preso Gandhi se fosse stato a capo del loro paese, le cose degraderanno fino alla distruzione finale di una Umanità che non merita di sopravvivere.

Solo i Giusti saranno salvati dagli Elohim.

Per restare Giusti, bisogna restare informati di tutto ciò che accade di importante, e di tutte le giustificazioni riprovevoli, ma assolutamente logiche, di tutte le parti che porteranno, ahimè, a questo Armageddon; un cataclisma finale creato da antagonisti che avranno ogni ragione, ma che avranno infine ogni torto. Perché solo i vivi hanno ragione.

Se tutti sono morti, tutti hanno torto. La violenza genera violenza, e quelli che vivono grazie alla spada periranno di spada... Se il mondo intero vive con la spada, il mondo intero perirà di spada. Rael-science ci permette di assistere a tutti gli eccessi, e soprattutto di vedere e sentire le "buone ragioni" che tutti i folli utilizzano per giustificare le proprie azioni.

Ma in un villaggio mediatico che mostra la follia di un solo lato travestendola da saggezza, per comprendere è indispensabile vedere la follia dell'altro lato con lo stesso travestimento di saggezza. Allora la follia del Mondo appare nella sua globalità, e questo ci rinforza nel rimanere i cavalieri dell'unica soluzione per salvare il mondo: un'assoluta non violenza, unita ad azioni per aiutare i più bisognosi e soprattutto quelli che sono stati espulsi dalle loro proprietà per delle "buone ragioni" totalmente folli; che si tratti degli ebrei della Germania nazista o dei palestinesi d'Israele.

La protezione di Israele da parte degli Elohim non durerà eternamente, se l'ambasciata degli Elohim, chiamata anche Terzo Tempio, non vi sarà costruita. Invece, la protezione degli Elohim per i Raeliani IsRaeliani che avranno la saggezza, se necessario, di partire in tempo, durerà eternamente, così come quella di tutti gli ebrei Raeliani, che abbiano risieduto o meno in Israele. Bisogna fare molta attenzione a non lasciarsi contaminare dalla giustificazione della violenza dei nazionalismi e della la politica criminale di Bush "di attacchi preventivi."

Che un'infima minoranza cosciente di IsRaeliani sia per la non violenza, non impedisce che una maggioranza di IsRaeliani sostenga la politica maggioritaria violenta. Sta a loro farla cambiare con le proteste e i loro voti. La violenza non risolverà mai i problemi e soprattutto il problema di Israele. Difendersi è una cosa, che d'altronde è raccomandata dagli Elohim, nel contesto di una legittima difesa, e senza cercare di uccidere; ma l'attacco, l'invasione, la distruzione e l'occupazione di paesi vicini non sono giustificabili e non si tratta di difesa.

È attacco puro e semplice ed è inaccettabile. Solo l'amore e la non violenza possono cambiare le cose. Purtroppo gli avvenimenti proveranno che per i Raeliani IsRaeliani è preferibile tenersi informati di ciò che accade, cercando di ricevere non solo e soltanto le notizie positive o pro-IsRaeliani....

È meglio tenersi informati di ciò che i fanatismi anti-IsRaeliani pensano e proclamano, la cui visione è oramai condivisa da centinaia di milioni di musulmani, il cui numero aumenta senza tregua... La politica dello struzzo è la più pericolosa per chi vuole ricevere solamente buone notizie... c'erano degli ebrei nella Germania nazista che hanno applicato questa politica e non hanno visto quel che stava per succedere.

Se gli Elohim un giorno raccomandassero al popolo eletto di abbandonare Israele, bisognerà essere pronti a lasciare la nave, e quelli che, con un pretesto di eroismo o di fanatismo religioso, resteranno, ne pagheranno le conseguenze. Il popolo eletto è molto più importante di un pezzo di terra... è eterno mentre nessuna terra lo è. Nessuna terra

giustifica il sangue di un solo ebreo. La futura terra promessa sarà forse, come è scritto, "celeste", ed è possibile che tutti gli ebrei Raeliani siano un giorno portati verso una nuova Terra Promessa che potrebbe essere benissimo un altro pianeta...

In altri termini, quelli che si tengono informati dei pensieri e delle azioni degli antisemiti e degli anti-Israelliani, hanno ben più di probabilità di prendere la decisione giusta, se un giorno fosse loro chiesto di lasciare una terra diventata troppo pericolosa. Gli altri periranno per aver rifiutato di veder giungere il pericolo, non essendosi informati del pensiero dei loro nemici. Quelli che hanno il privilegio di seguire il Machiah e che hanno la saggezza di ascoltarlo saranno salvati, gli altri, ahimè, non si può fare niente per loro... si può solo provare a coscientizzarli...

Love RAEL

### **Commenti a proposito dei danni causati dalla guerra**

Israele deve pagare per tutti i danni causati nel Libano, sottraendovi l'importo di denaro corrispondente ai danni che gli Hezbollah hanno fatto dentro Israele.. ma la differenza sarà certamente in favore del Libano, e sarà enorme. Punire i paesi invasori o violenti con sanzioni monetarie costituirebbe un importante fattore dissuasivo contro le azioni violente, e l'Organizzazione delle Nazioni Unite dovrebbe far applicare tali sanzioni.

I paesi ci penserebbero allora due volte prima di distruggere infrastrutture civili. Il migliore mezzo per dissuadere dalla violenza è colpire i paesi violenti nel loro portafoglio... Nell'importo di questi danni si dovrebbe includere, da entrambi i lati, gli enormi danni subiti dalle famiglie di civili innocenti che sono stati uccisi o feriti.

Love RAEL

*(Traduzione di Stefano Pasini)*

Traduzione allegata a Contact 318 , 28 Agosto 61 d.H.

## **SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO**

*SOMMARIO*

*A PAGINA 1*

### **IN QUESTO NUMERO**

#### **Clitoraid...**

**Abi ha girato attraverso Burkina Faso, Togo, Benin e Mali per promuovere la possibilità di ricostruire il clitoride. Clarisse è stata operata da un mese e sta benissimo!**

#### **Bolivia**

I nostri complimenti a tutti, specialmente a Isabel che è andata in visita al suo paese d'origine per diffondere i Messaggi con successo.

#### **Colombia**

24 persone si sono iscritte presso il nostro sito Internet 2 giorni dopo una intervista di Allan alla radio nazionale... in seguito a una copertura mediatica di un mese, e un seminario di una settimana altrettanto rivoluzionario di Allan, la Guida Nazionale☺

#### **Alcune cifre**

1400\$, raccolti dalla squadra del Sud della Francia, sono stati versati a Clitoraid oggi. Con questa attività di raccolta fondi ci avviciniamo ogni giorno alla costruzione dell'Ospedale del Piacere!! Grazie a tutti!!!

*(Traduzione di Stefano Pasini)*